



# proposta di piano

## INCONTRI TEMATICI

**12 marzo 2024**

**Riccione**

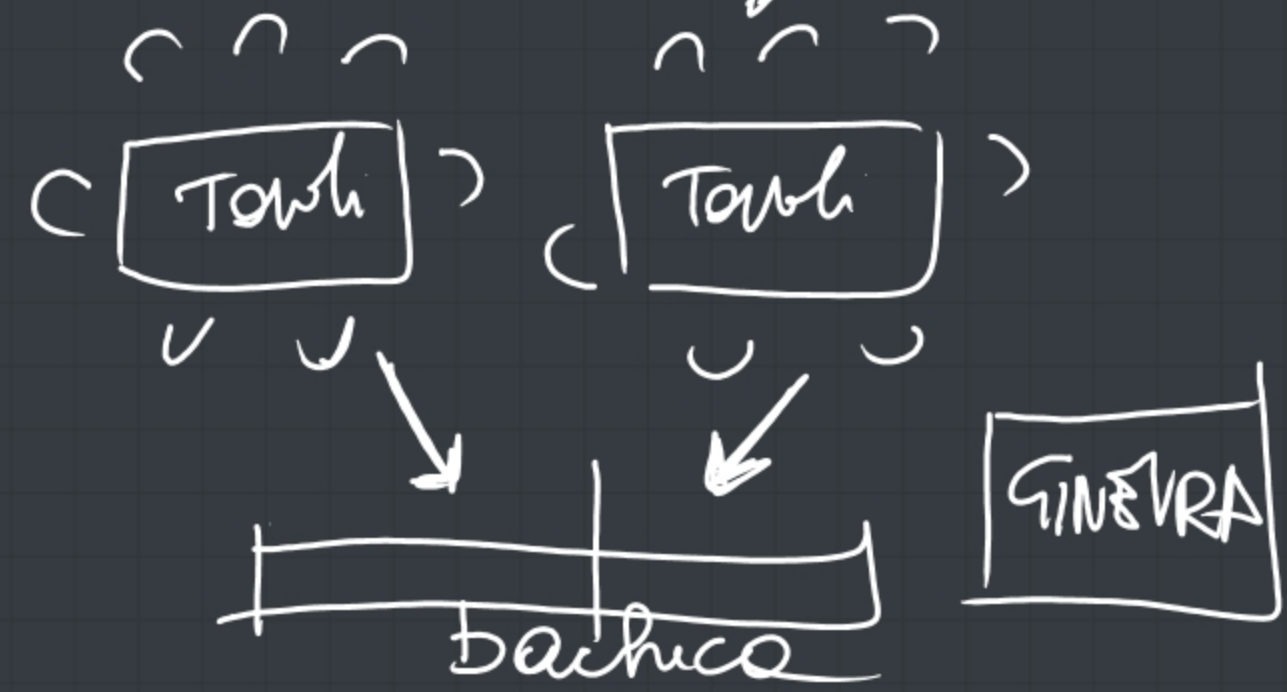
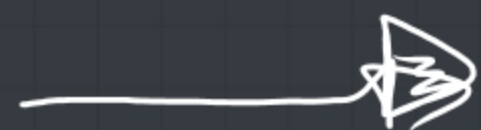
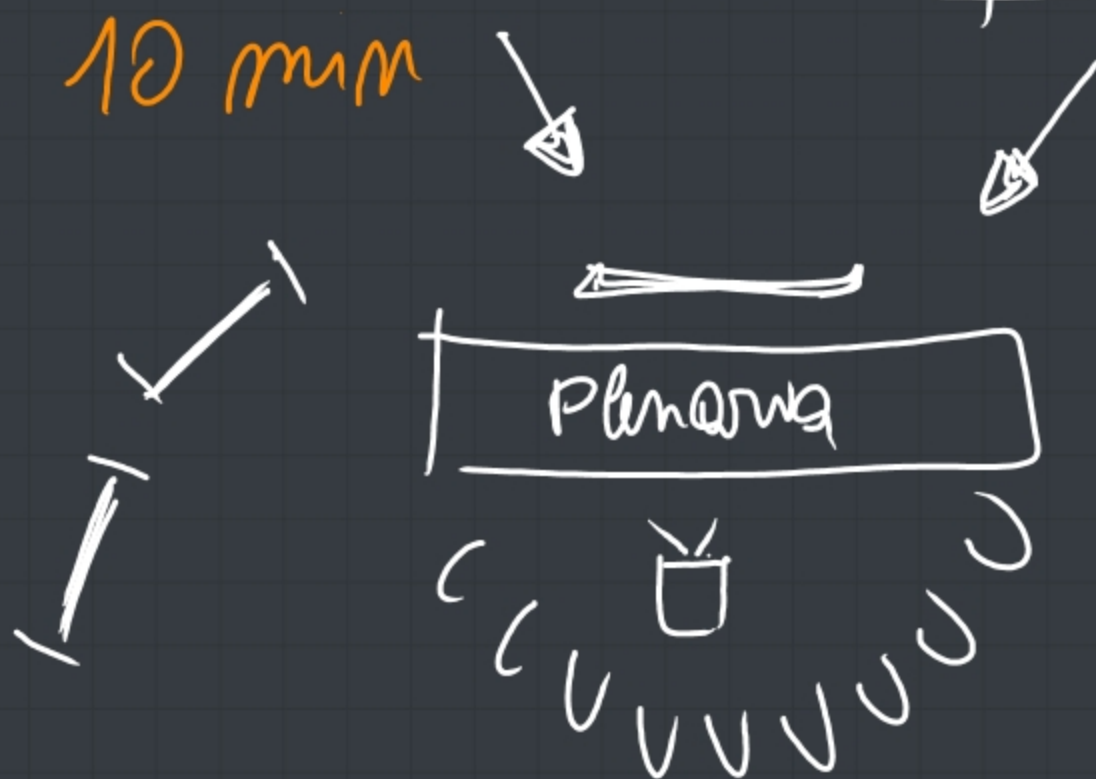
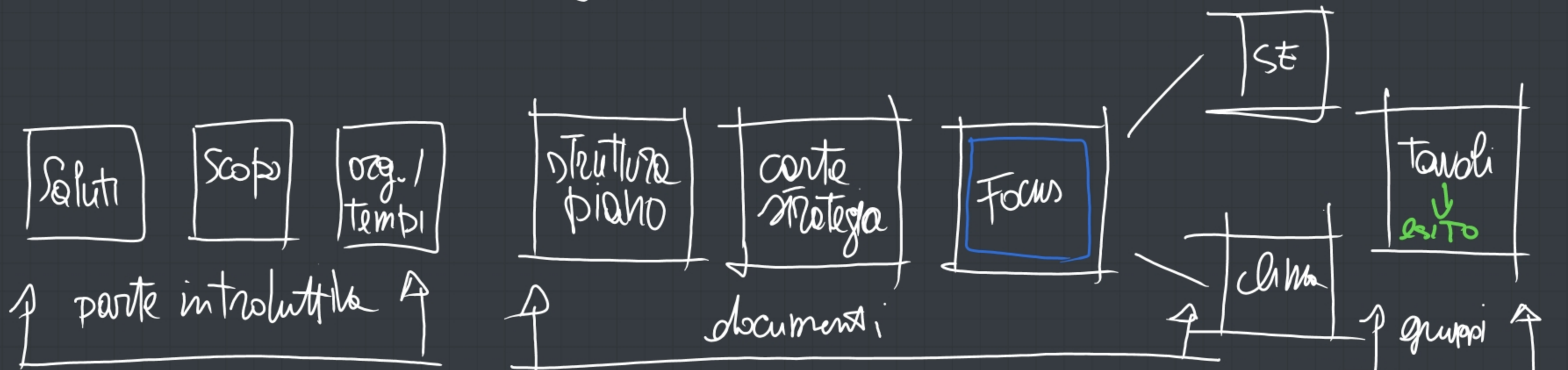


Provincia di Rimini

**ptav** PIANO  
TERRITORIALE  
D'AREA VASTA

**riminiverso:** TERRE DI CULTURA,  
ACCOGLIENZA, CITTÀ,  
RESILIENZA.

# ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA



# il Ptav nella legge regionale 24/17

- **Art 1  
principi di riferimento**

contenimento consumo di suolo, servizi ecosistemici, mitigazione e adattamento climatico, rigenerazione, valorizzazione ambientale e paesaggistica, tutela territorio rurale, elementi storici e culturali, attrattività e competitività, cooperazione e concertazione permanente

- **Art 42  
natura del piano**

il piano mantiene una componente strutturale e di coordinamento ed è potenziata la valenza strategica e la dimensione processuale anche nella fase di attuazione

- **Art 24  
competenza**

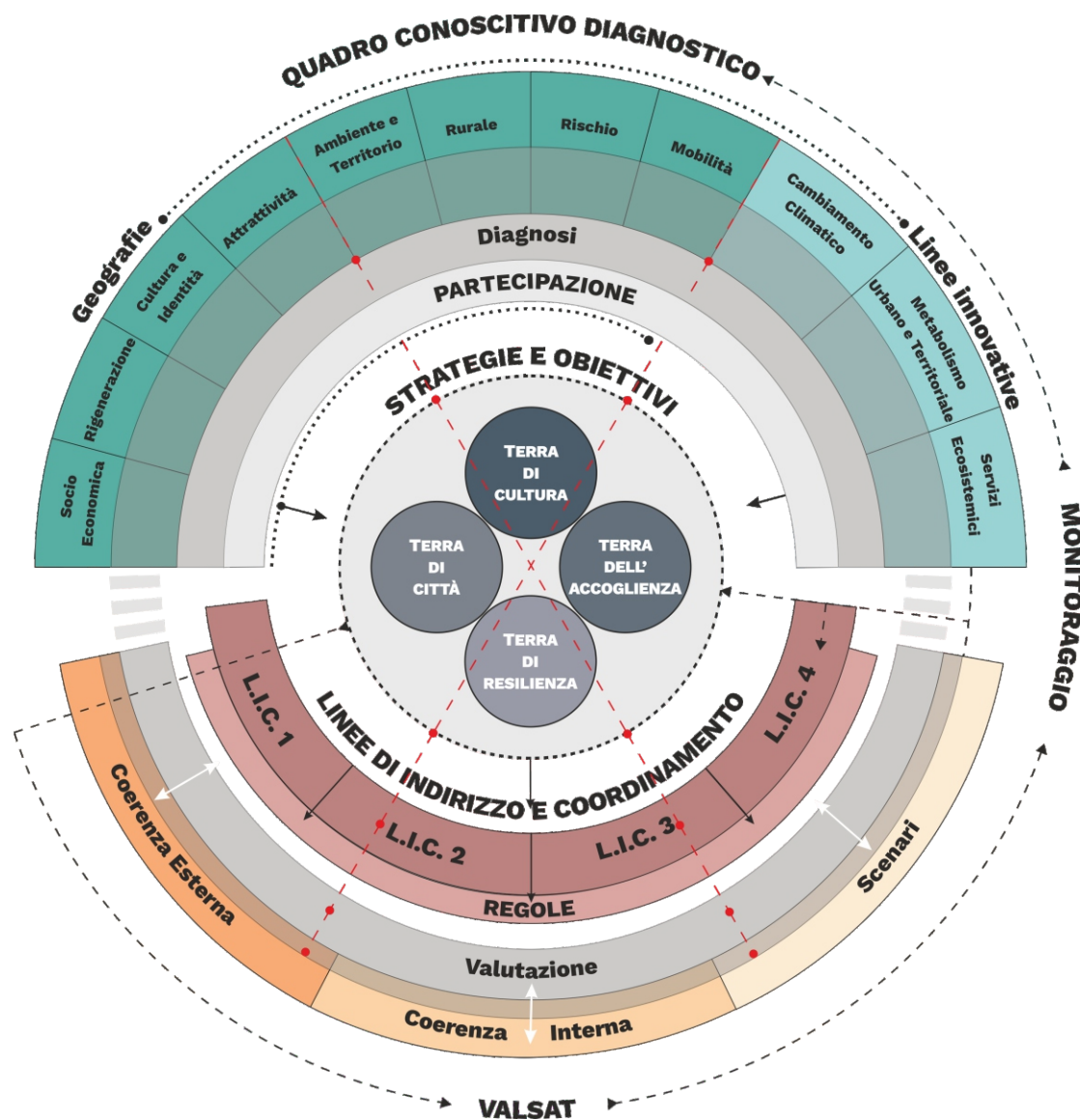
regola il rapporto e il contenuto fra i piani; anche in regime di vigenza del Ptav rimangono efficaci le norme del previgente Ptcp sino all'adeguamento degli strumenti regionali (Ptpr e Pta)

# le linee di innovazione del Piano

- **CAMBIAMENTO CLIMATICO**  
integrazione dei temi della mitigazione e dell'adattamento al clima che cambia negli strumenti ordinari di gestione del territorio (in linea con il piano nazionale)
- **SERVIZI ECOSISTEMICI**  
riconoscimento dei SE in qualità di servizi pubblici essenziali alla base dell'equità territoriale e della sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane
- **METABOLISMO**  
integrazione del principio dell'economia circolare nell'uso di risorse ed energia nel funzionamento urbano e territoriale



# il metodo e la struttura del Piano



## 01 – Strategie e Obiettivi

- 01/1 Documento delle strategie
- 01/2 Allegato 1 Abaco per l'adattamento ai cambiamenti climatici
- 01/3 Allegato 2 Assetto della rete viaria e schemi progettuali per il trasporto pubblico e la mobilità lenta
- 01/4 Carta delle strategie

## 02 – Norme

- 02/1 Documento delle regole

## 03 – Quadro Conoscitivo Diagnostico

- 03/1 Relazione generale
- 03/2 Allegato 1 Elemento: Turismo
- 03/3 Allegato 2 Elemento: Aree di rilievo sovralocale
- 03/4 Allegato 3 Elemento: Paesaggio
- 03/5 Allegato 4 Analisi di pericolosità sismica del territorio provinciale per il Piano Territoriale di Area Vasta di Rimini, ai sensi della dgr 564/2021
- 03/6 Allegato 5 Elemento: Flussi e simulazioni di traffico
- 03/7 Allegato 6 Linea di innovazione: Cambiamenti Climatici
- 03/8 Allegato 7 Linea di innovazione: Metabolismo Urbano
- 03/9 Allegato 8 Linea di innovazione: Servizi Ecosistemici
- 03/10 Allegato 9 Schede del Diagnostico
- 03/T1 Tavola 01 Componenti vegetali
- 03/T2 Tavola 02 Reti ecologiche
- 03/T3 Tavola 03 Sistema idrografico
- 03/T4 Tavola 04 Criticità e patrimonio geomorfologico
- 03/T5 Tavola 05 Tutela del patrimonio paesaggistico
- 03/T6 Tavola 06 Rischi e vulnerabilità climatiche
- 03/T7 Tavola 07 Aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- 03/T8 Tavola 08 Microzonazione sismica - carta geologica
- 03/T9 Tavola 09 Microzonazione sismica - geologica sismica
- 03/T10 Tavola 10 Microzonazione sismica - effetti locali
- 03/T11 Tavola 11 Sistema della mobilità - stato di fatto
- 03/T12 Tavola 12 Sistema della mobilità - flussi di traffico
- 03/T13 Tavola 13 Linea innovativa: cambiamenti climatici
- 03/T14 Tavola 14 Linea innovativa: metabolismo urbano
- 03/T15 Tavola 15 Linea innovativa: servizi ecosistemici

## 04 – Percorso partecipato

- 04/1 Relazione generale
- 04/2 Allegato 1 Il Manifesto
- 04/3 Allegato 2 Laboratori
- 04/4 Allegato 3 Indagini
- 04/5 Allegato 4 Conferenze

## 05 – ValSAT

- 05/1 Documento di Valsat
- 05/2 Allegato 1 Obiettivi socio-economici, ambientali a livello sovralocale
- 05/3 Allegato 2 Valutazione di coerenza esterna
- 05/4 Allegato 3 Scenari
- 05/5 Sintesi non tecnica

# la visione strategica del Piano



# il documento delle strategie

servizi ecosistemici  
(ambiti a funzionalità differenziata e valore  
alla aree interne; valutazione di  
ammissibilità delle trasformazioni;  
parametro di valutazione ambientale -  
valsat)

reti verdi interconnesse  
(rete ecologica,  
infrastrutture verdi/blu, rigenerazione dei  
sistemi fluviali e forestali)

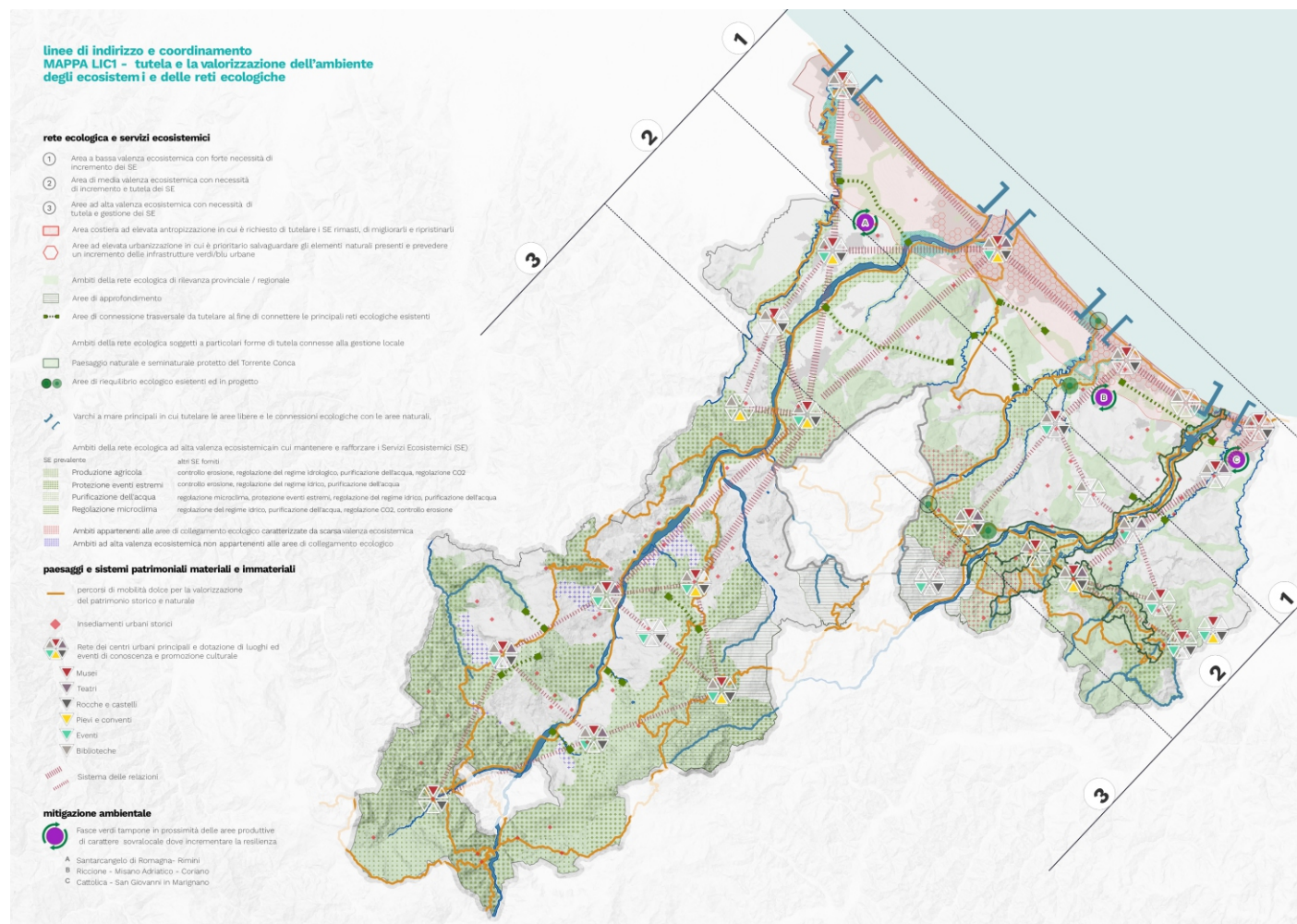
aree protette (strumenti locali e nodi della  
rete)

paesaggio  
(valori materiali e immateriali e  
reti dei sistemi di conoscenza diffusi)

territorio rurale  
(agricoltura come economia di cura  
e resilienza del territorio)

mitigazione ambientale  
(insediamenti e infrastrutture)

## LIC1 tutela e valorizzazione dell'ambiente, degli ecosistemi e delle reti ecologiche



LEC1 - LINEE DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, DEGLI ECOSISTEMI E DELLE RETI ECOLOGICHE

1.2.1. Linee di indirizzo e coordinamento per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, degli ecosistemi e delle reti ecologiche.
- Incentivazione dei servizi ecosistemici a favore delle fasce vulnerabili.
- Affiancamento alla pianificazione urbanistica della pianificazione ambientale.
- Rafforzamento del sistema delle reti ecologiche.

LEC1 - Schema 1. Indirizzi per il rafforzamento delle aree di collegamento ecologico per la mitigazione e l'affermazione di clima

Schema 1. Indirizzi per il rafforzamento delle aree di collegamento ecologico per la mitigazione e l'affermazione di clima.
- Mappe di dettaglio delle aree di collegamento ecologico.
- Sintesi delle azioni di rafforzamento.

LEC1 - Schema 2. Indirizzi per il rafforzamento della infrastruttura verde e il bilancio del patrimonio climatico delle aree antropizzate

Schema 2. Indirizzi per il rafforzamento della infrastruttura verde e il bilancio del patrimonio climatico delle aree antropizzate.
- Strategie per il miglioramento dell'infrastruttura verde.
- Strategie per il bilancio del patrimonio climatico.

LEC1 - Schema 3. Servizi ecosistemici e valutazioni ambientali

Schema 3. Servizi ecosistemici e valutazioni ambientali.
- Strategie per la valutazione dei servizi ecosistemici.
- Strategie per la valutazione ambientale.

LEC1 - Schema 3. Indirizzi per la rete ecologica e la rete protetta di rilevanza locale

Schema 3. Indirizzi per la rete ecologica e la rete protetta di rilevanza locale.
- Mappa della rete ecologica.
- Strategie di tutela e valorizzazione.

LEC1 - Schema 4. Indirizzi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio

Schema 4. Indirizzi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio.
- Strategie per la tutela del paesaggio.
- Strategie per la valorizzazione del paesaggio.

LEC1 - Schema 5. Strategie di mitigazione delle aree industriali e artigianali rispetto al paesaggio agricolo

Schema 5. Strategie di mitigazione delle aree industriali e artigianali rispetto al paesaggio agricolo.
- Strategie per la mitigazione del paesaggio agricolo.

LEC1 - Schema 1. Servizi ecosistemici e valutazioni ambientali

Schema 1. Servizi ecosistemici e valutazioni ambientali.
- Strategie per la valutazione dei servizi ecosistemici.

LEC1 - Schema 3. Indirizzi per la rete ecologica e la rete protetta di rilevanza locale

Schema 3. Indirizzi per la rete ecologica e la rete protetta di rilevanza locale.
- Mappa della rete ecologica.
- Strategie di tutela e valorizzazione.

LEC1 - Schema 4. Indirizzi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio

Schema 4. Indirizzi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio.
- Strategie per la tutela del paesaggio.

LEC1 - Schema 5. Strategie di mitigazione delle aree industriali e artigianali rispetto al paesaggio agricolo

Schema 5. Strategie di mitigazione delle aree industriali e artigianali rispetto al paesaggio agricolo.
- Strategie per la mitigazione del paesaggio agricolo.

LEC1 - Schema 1. Servizi ecosistemici e valutazioni ambientali

Schema 1. Servizi ecosistemici e valutazioni ambientali.
- Strategie per la valutazione dei servizi ecosistemici.

LEC1 - Schema 3. Indirizzi per la rete ecologica e la rete protetta di rilevanza locale

Schema 3. Indirizzi per la rete ecologica e la rete protetta di rilevanza locale.
- Mappa della rete ecologica.
- Strategie di tutela e valorizzazione.

LEC1 - Schema 4. Indirizzi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio

Schema 4. Indirizzi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio.
- Strategie per la tutela del paesaggio.

LEC1 - Schema 5. Strategie di mitigazione delle aree industriali e artigianali rispetto al paesaggio agricolo

Schema 5. Strategie di mitigazione delle aree industriali e artigianali rispetto al paesaggio agricolo.
- Strategie per la mitigazione del paesaggio agricolo.

LEC1 - Schema 1. Servizi ecosistemici e valutazioni ambientali

Schema 1. Servizi ecosistemici e valutazioni ambientali.
- Strategie per la valutazione dei servizi ecosistemici.



## LIC2 equità territoriale, rigenerazione del patrimonio e organizzazione funzionale del territorio

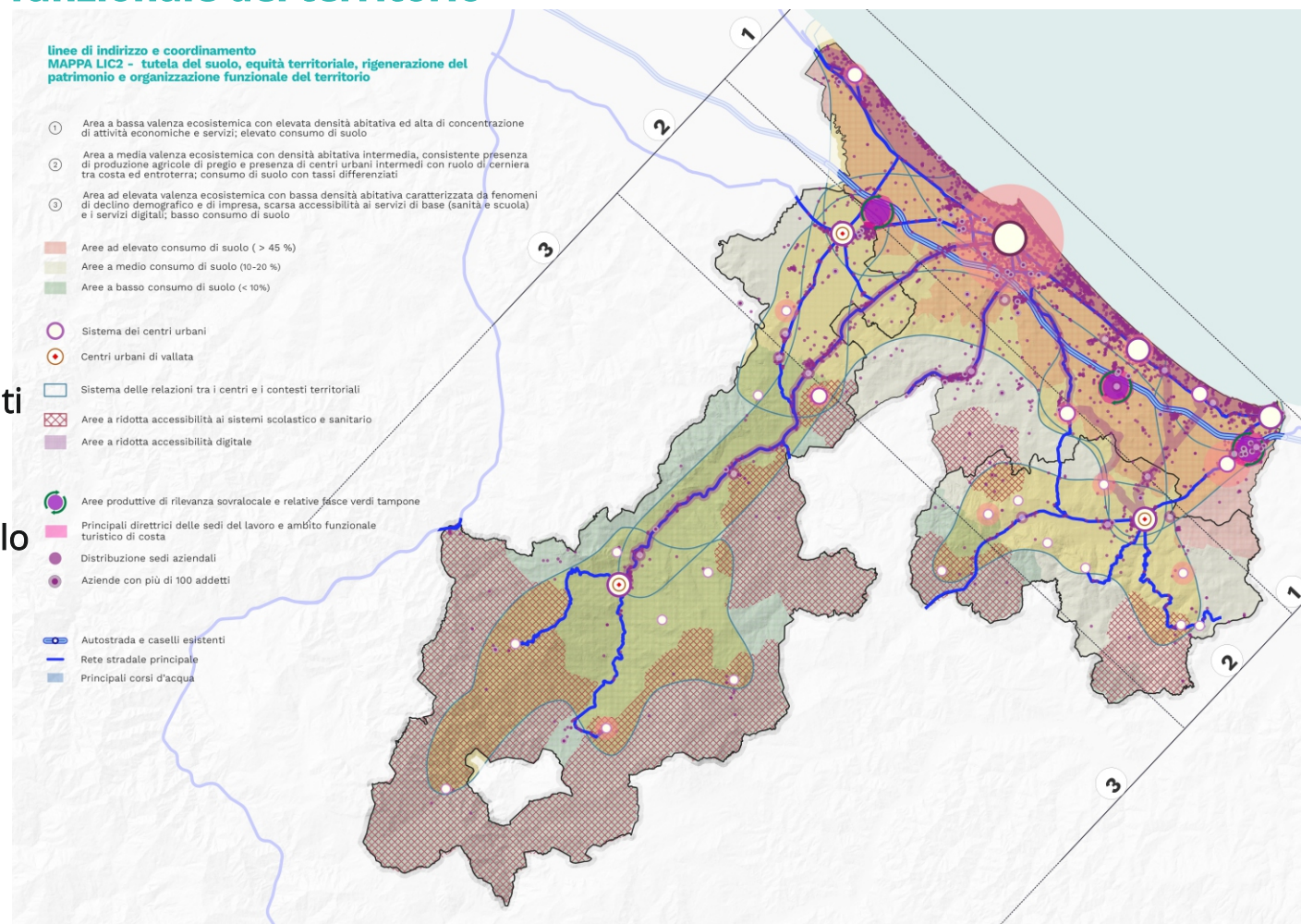
struttura urbana multicentrica  
(alleanza paritetica fra i territori)

centralità alle aree interne  
(hub multiservizio a favore  
della permanenza)

equità territoriale e fondo di equilibrio  
(pluralità dei finanziamenti per i movimenti  
di comunità)

rigenerazione e riuso / protezione del suolo  
(offerta del riuso su base territoriale)

assetto funzionale: consolidato  
poli e ambiti specializzati sovralocali  
(integrazione funzionale e circolarità  
del modello di produzione e consumo)

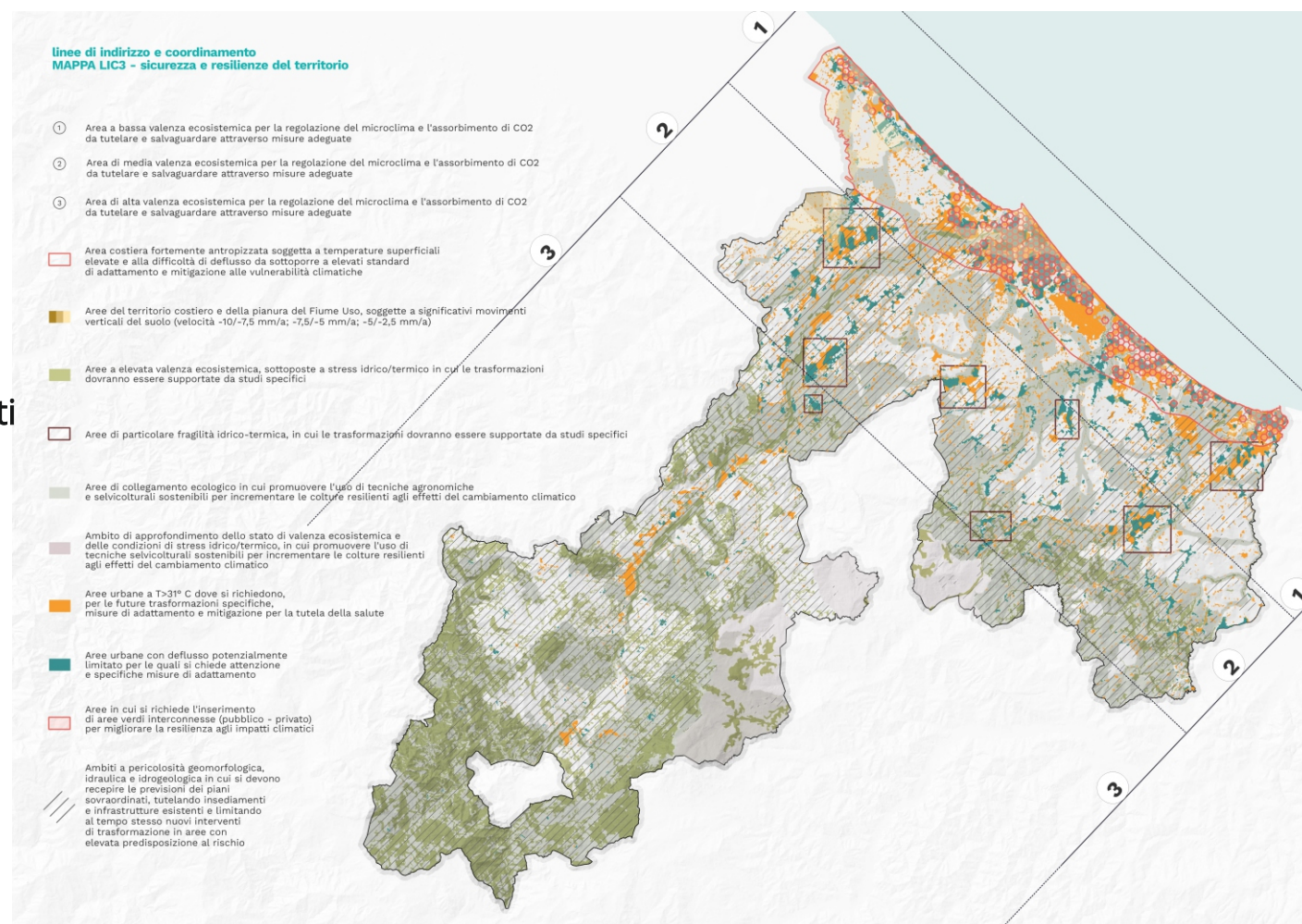


## LIC3 sicurezza e resilienza del territorio

sicurezza del territorio  
(quadro complessivo delle criticità  
territoriali e riduzione dei rischi  
noti ed emergenti)

adattamento e mitigazione ai cambiamenti  
climatici  
(soluzioni basate sulla natura, abaco  
degli interventi)

metabolismo territoriale e urbano  
(flussi di materia, energia , mobilità)



## LIC4 mobilità sostenibile e coerente con l'assetto del territorio

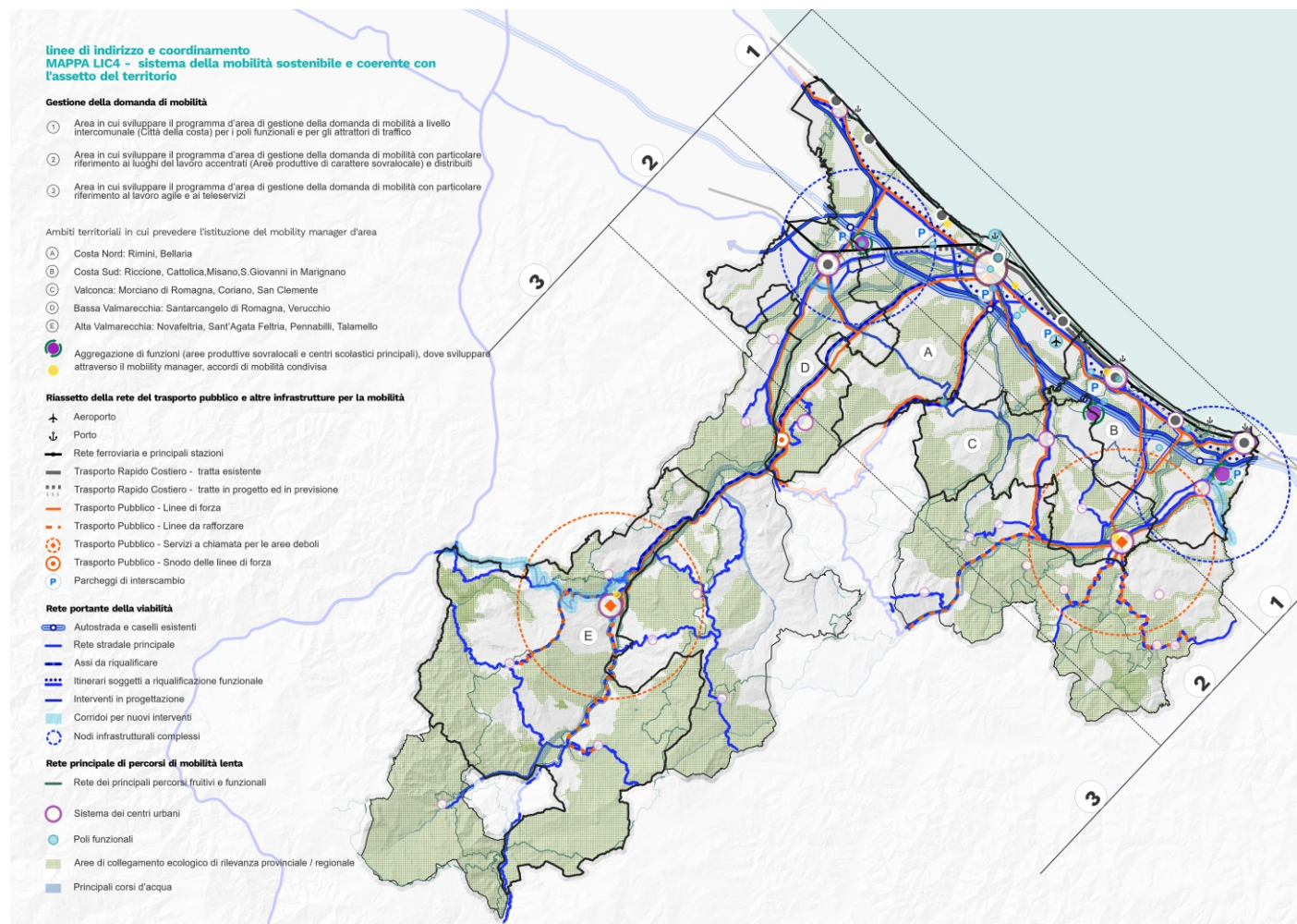
gestione della domanda di mobilità  
di persone e merci  
(riduzione necessità di spostamento  
e uso auto privata)

riorganizzazione del trasporto  
pubblico  
(linee di forza coerenti con l'assetto  
funzionale e servizi flessibili)

rete portante della viabilità  
(elementi strategici)

resilienza delle infrastrutture  
(programma di manutenzione  
straordinaria)

mobilità lenta  
(sistematica e escursionistica)



# Il Documento delle regole

## LIC1 tutela e valorizzazione dell'ambiente, degli ecosistemi e delle reti ecologiche

## LIC2 tutela del suolo, equità territoriale, rigenerazione del patrimonio e organizzazione funzionale del territorio

## LIC3 sicurezza e resilienza del territorio

## LIC4 mobilità sostenibile e coerente con l'assetto del territorio

### PARTE SECONDA

#### **Titolo 2 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente, dei benefici ecosistemici e delle reti ecologiche**

- Art. 2.1 - Principi, obiettivi e indirizzi generali
- Art. 2.2 - Benefici ecosistemici e salute pubblica
- Art. 2.3 - Rete ecologica e sistema delle aree protette
- Art. 2.4 - Infrastrutture verdi e blu
- Art. 2.5 - Valorizzazione del patrimonio paesaggistico e del territorio rurale
- Art. 2.6 - Interventi di mitigazione e inserimento paesaggistico e ambientale degli insediamenti e delle infrastrutture

#### **Titolo 3 - Tutela del suolo, equità territoriale, rigenerazione del patrimonio e organizzazione funzionale del territorio**

- Art. 3.1 - Principi, obiettivi e indirizzi generali
- Art. 3.2 - Rafforzamento della struttura multicentrica dell'assetto insediativo
- Art. 3.3 - Equità territoriale e fondo di riequilibrio
- Art. 3.4 - Rigenerazione patrimoniale e riuso per la tutela del suolo
- Art. 3.5 - Assetto funzionale e attività sovralocali

#### **Titolo 4 - Sicurezza e resilienze del territorio**

- Art. 4.1 - Principi, obiettivi e indirizzi generali
- Art. 4.2 - Sicurezza del territorio
- Art. 4.3 - Resilienza del territorio aperto e periurbano
- Art. 4.4 - Resilienza dei territori urbanizzati e delle aree costiere
- Art. 4.5 - Metabolismo territoriale e urbano

#### **Titolo 5 - Mobilità sostenibile e coerenza con l'assetto del territorio**

- Art. 5.1 - Principi, obiettivi e indirizzi generali
- Art. 5.2 - Gestione della domanda di mobilità
- Art. 5.3 - Riorganizzazione del trasporto pubblico locale
- Art. 5.4 - Riordino dell'offerta infrastrutturale
- Art. 5.5 - Promozione della mobilità lenta



# Il Documento delle regole

## Titolo 2 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente, dei benefici ecosistemici e delle reti ecologiche

### Art. 2.1 - Principi, obiettivi e indirizzi generali

### Art. 2.2 - Benefici ecosistemici e salute pubblica

Art. 2.3 - Rete ecologica e sistema delle aree protette

Art. 2.4 - Infrastrutture verdi e blu

Art. 2.5 - Valorizzazione del patrimonio paesaggistico  
e del territorio rurale

Art. 2.6 - Interventi di mitigazione e inserimento  
paesaggistico e ambientale degli  
insediamenti e delle infrastrutture



## Principi generali

Tutela  
dell'ambiente,  
della biodiversità  
e degli ecosistemi  
come valore  
costituzionale

Tavolo di  
concertazione  
permanente

## Disposizioni generali e specifiche

Servizi  
ecosistemici =  
servizi di interesse  
generale per la  
salute pubblica

Analisi locale dei  
SE nella cornice  
di area vasta

Misurazione dei  
SE nelle  
valutazioni  
ambientali

Linee guida per la  
definizione delle  
valutazioni di  
impatto  
ecosistemico e  
climatico

tutela del suolo in  
quanto maggiore  
produttore di SE

Strategia dei PUG  
per l'incremento  
dei SE e la  
protezione del  
suolo

Target di  
miglioramento  
per  
l'ammissibilità  
delle  
trasformazioni

Pluralità delle  
discipline  
nell'approccio  
ecosistemico  
nella  
pianificazione

Analisi SE a scala  
vasta e criticità di  
contesto

Trasformazioni  
territoriali e  
urbanistiche che  
rafforzino i SE  
potenziandoli  
dove carenti

Coordinamento  
dell'area costiera  
ad elevata  
criticità per  
l'incremento dei  
SE

Bilancio  
ambientale  
positivo nelle  
trasformazioni  
territoriali e  
urbanistiche

Compensazione  
ecosistemica in  
loco e concorso  
alla realizzazione  
delle  
infrastrutture  
verdi urbane

## strumenti e progetti



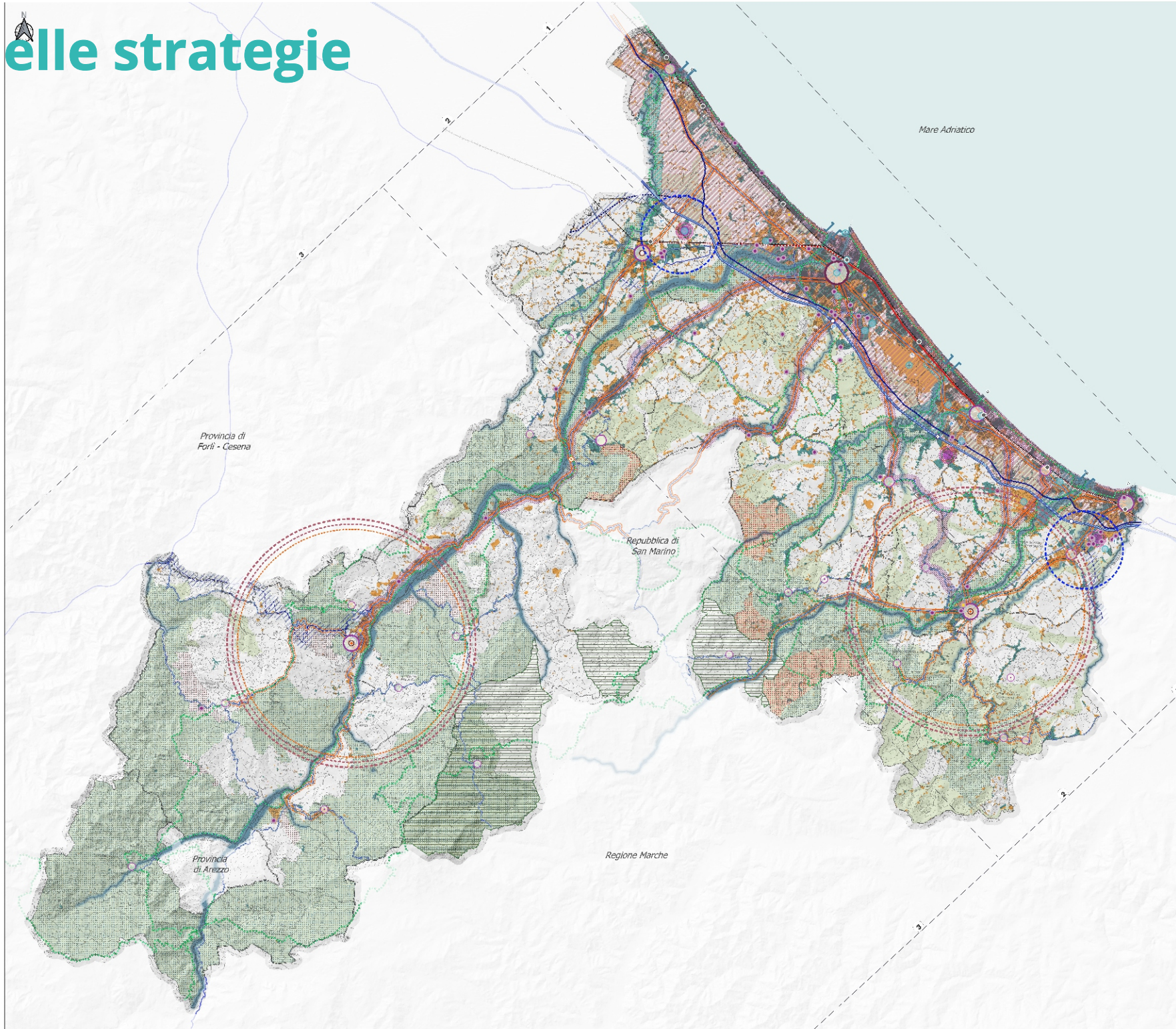
# la carta delle strategie

**1** **Ambito 1: area urbana costiera e periferica retrocostiera, a bassa presenza di Servizi Ecosistemici (SE) ad elevata densità abitativa, ad alta concentrazione di attività economiche e di servizi pubblici di base, ad elevato consumo di suolo e alta vulnerabilità climatica dove attuare prioritariamente e in modo coordinato azioni di desiluvazione e ristrutturazione del suolo urbano attraverso l'impiego di soluzioni basate sulla natura (NbS e SuDS) quali misure di adattamento climatico per la regolazione del microclima, la gestione sostenibile delle acque pluviali urbane e la tutela dalle inondazioni marine; forestazione urbana e gestione integrata del patrimonio arboreo esistente pubblico e privato per l'assorbimento del gas climalteranti, la regolazione del microclima e la realizzazione di infrastrutture verdi multifunzionali integrate alla rete ecologica territoriale, qualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio e produttivo e lo sviluppo di programmi d'area di gestione della domanda di mobilità a livello intercomunale (circa dalla costa) per i poli funzionali e per gli attrattori di traffico per la riduzione delle emissioni.**

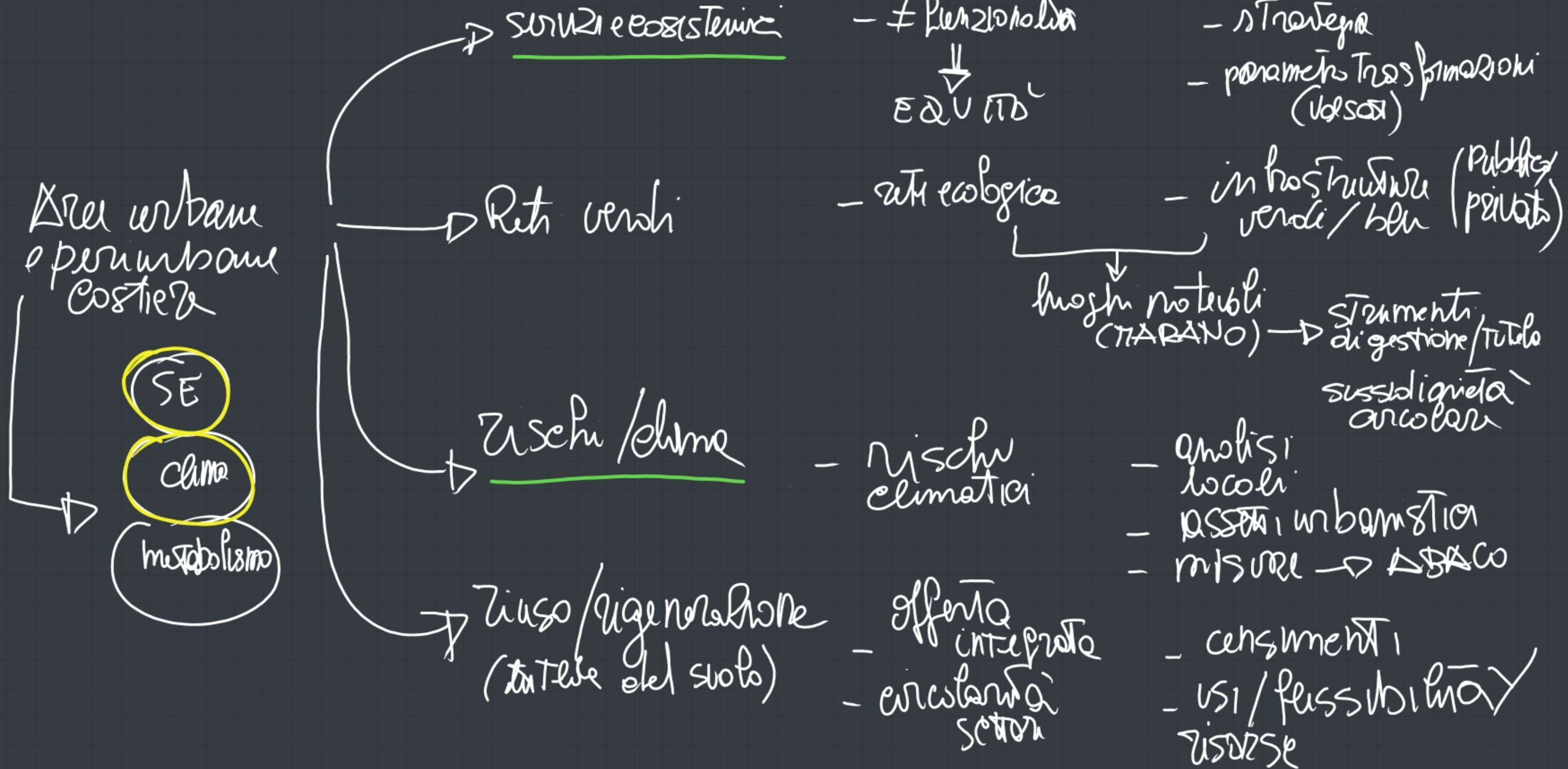
**2** **Ambito 2: area di pianura e prima collina, di cerniera tra costa ed entroterra, a media presenza di Servizi Ecosistemici (SE), di intermedia densità abitativa, con consistente presenza di centri storici e media presenza di servizi di base ed elevata presenza di produzioni agricole di pregio dove attuare prioritariamente azioni di supporto al presidio rurale/paesaggistico e sostegno a sistemi colturali resistenti ai regimi siccitosi; cura e presidio del territorio e degli ambiti fluviali; potenziamento delle aree verdi urbane libere e inedificate e del patrimonio arboreo per la regolazione del microclima, la gestione delle acque pluviali urbane e periferiche e la connessione, anche in termini fluviali, della rete ecologica territoriale; sviluppo di programmi d'area di gestione della domanda di mobilità a livello intercomunale con particolare riferimento ai luoghi del lavoro accentrati (Aree produttive di carattere sovralocale) e distribuiti per la riduzione delle emissioni; potenziamento dei servizi alla persona di rango sovralocale (scuola, ospedale, spazi per il lavoro, etc.) attraverso processi di rigenerazione urbana e/o riuso del patrimonio dismesso o culturale sottoutilizzato.**

**3** **Ambito 3: aree collinari - montane e dell'entroterra ad elevata presenza Servizi Ecosistemici (SE), a bassa densità abitativa caratterizzata da fenomeni di declino demografico e di impresa, scarsa accessibilità ai servizi di base (sanità, scuola, digitale) dove attuare prioritariamente azioni di potenziamento delle pratiche agricole, tutela e conservazione del patrimonio naturale, boschivo e fluviale per la regolazione del microclima, l'assorbimento del gas climalteranti, la gestione del dissesto e la rigenerazione idraulica; sviluppo di programmi d'area di gestione della domanda di mobilità a livello intercomunale con particolare riferimento al lavoro agile e al telelavoro; potenziamento dei servizi di base e alta persona di rango sovralocale (scuola, ospedale, spazi per il lavoro, servizi digitali, etc.) attraverso processi di rigenerazione urbana e/o riuso del patrimonio dismesso o culturale sottoutilizzato e attivazione delle azioni di equità territoriale supportate dal fondo di riequilibrio provinciale.**

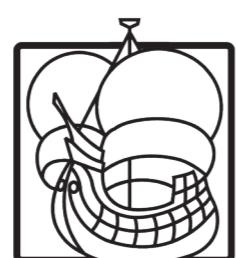
- Area di alta densità di suolo: dove il suolo è occupato da un'alta densità di edifici e di attività economiche e di servizi pubblici di base.
- Area di media densità di suolo: dove il suolo è occupato da una densità intermedia di edifici e di attività economiche e di servizi pubblici di base.
- Area di bassa densità di suolo: dove il suolo è occupato da una densità bassa di edifici e di attività economiche e di servizi pubblici di base.
- Area di alta vulnerabilità climatica: dove il territorio è particolarmente esposto ai rischi di inondazione e di siccità.
- Area di media vulnerabilità climatica: dove il territorio è moderatamente esposto ai rischi di inondazione e di siccità.
- Area di bassa vulnerabilità climatica: dove il territorio è poco esposto ai rischi di inondazione e di siccità.
- Area di alta qualità ambientale: dove il territorio è caratterizzato da una elevata qualità ambientale e paesaggistica.
- Area di media qualità ambientale: dove il territorio è moderatamente caratterizzato da una qualità ambientale e paesaggistica.
- Area di bassa qualità ambientale: dove il territorio è poco caratterizzato da una qualità ambientale e paesaggistica.
- Area di alta presenza di servizi di base: dove il territorio è caratterizzato da una elevata presenza di servizi di base (sanità, scuola, digitale).
- Area di media presenza di servizi di base: dove il territorio è moderatamente caratterizzato da una presenza di servizi di base (sanità, scuola, digitale).
- Area di bassa presenza di servizi di base: dove il territorio è poco caratterizzato da una presenza di servizi di base (sanità, scuola, digitale).
- Area di alta presenza di produzioni agricole di pregio: dove il territorio è caratterizzato da una elevata presenza di produzioni agricole di pregio.
- Area di media presenza di produzioni agricole di pregio: dove il territorio è moderatamente caratterizzato da una presenza di produzioni agricole di pregio.
- Area di bassa presenza di produzioni agricole di pregio: dove il territorio è poco caratterizzato da una presenza di produzioni agricole di pregio.
- Area di alta presenza di patrimonio culturale: dove il territorio è caratterizzato da una elevata presenza di patrimonio culturale.
- Area di media presenza di patrimonio culturale: dove il territorio è moderatamente caratterizzato da una presenza di patrimonio culturale.
- Area di bassa presenza di patrimonio culturale: dove il territorio è poco caratterizzato da una presenza di patrimonio culturale.
- Area di alta presenza di servizi di base e alta persona di rango sovralocale: dove il territorio è caratterizzato da una elevata presenza di servizi di base e alta persona di rango sovralocale (scuola, ospedale, spazi per il lavoro, servizi digitali, etc.).
- Area di media presenza di servizi di base e alta persona di rango sovralocale: dove il territorio è moderatamente caratterizzato da una presenza di servizi di base e alta persona di rango sovralocale (scuola, ospedale, spazi per il lavoro, servizi digitali, etc.).
- Area di bassa presenza di servizi di base e alta persona di rango sovralocale: dove il territorio è poco caratterizzato da una presenza di servizi di base e alta persona di rango sovralocale (scuola, ospedale, spazi per il lavoro, servizi digitali, etc.).



# FOCUS - APPUNTI



# RIMINI VERSO.



Provincia di Rimini

**ptav** PIANO TERRITORIALE D'AREA VASTA